



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici*

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e, in particolare, gli artt. 21 e 25;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e, in particolare, l’art. 1 comma 93, che prevede la modalità di valutazione dei Dirigenti Scolastici e il comma 94 che disciplina la composizione dei nuclei di valutazione dei Dirigenti Scolastici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80, recante “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione” e, in particolare, l’art. 2 comma 2, l’art. 3 e l’art. 6, commi 4 e 5;

VISTA la Direttiva Ministeriale 18 agosto 2016 n. 36 riguardante la valutazione dei Dirigenti Scolastici, con particolare riferimento all’art. 10 “Piano regionale di valutazione”;

VISTE le Linee Guida per la valutazione dei dirigenti scolastici, adottate con Decreto Dipartimentale n. 971 del 21/09/2016;

VISTA la Nota Ministeriale prot. n. 5622 del 2 aprile 2019, Nota esplicativa n. 4, avente ad oggetto “Il procedimento di valutazione dei dirigenti scolastici per l’anno scolastico 2018/19”;

VISTA la proposta del Coordinatore del Servizio ispettivo relativamente alla costituzione dei Nuclei di Valutazione e i relativi abbinamenti, acquisita in data 14/10/2019, che tiene conto della compilazione del Portfolio per l’a.s. 2018-19 effettuata dai Dirigenti Scolastici in servizio in Emilia-Romagna entro la data del 31 agosto 2019;

ESAMINATE le principali risultanze della valutazione regionale riferita all’a.s. 2017/18;

RITENUTO di confermare gli obiettivi regionali già definiti con il Piano Regionale di Valutazione per l’a.s. 2017/18, adottato con D.D.G. n. 1201 del 19 dicembre 2018

## DECRETA

E’ adottato il Piano Regionale di Valutazione dei Dirigenti Scolastici per l’a.s. 2018/2019 di cui all’allegato, parte integrante del presente provvedimento.

Il Direttore Generale  
Stefano Versari

Documento firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme ad esso connesse

Al sito [www.istruzioneer.it](http://www.istruzioneer.it) - sezione “Amministrazione trasparente”

Dirigente: Giovanni Desco	Tel. 051/3785300	e-mail: monia.berghella@istruzioneer.it
Responsabile del procedimento: Monia Berghella		



## PIANO DI VALUTAZIONE

<b>Denominazione</b>	Piano regionale di valutazione – Emilia Romagna anno 2018/19
<b>Versione</b>	11
<b>Data</b>	17/10/2019



## OBIETTIVI REGIONALI

1. Ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti di cittadinanza non italiana;

### INDICATORE

Per la generalità degli studenti

- a) Tasso di insuccesso

(n. non ammessi alla classe successiva/n. iscritti, riferito al 2016/17).

- b) Tasso di abbandono

(n. non frequentanti/n. iscritti, riferito al 2017/18 con dati parametrati alla data di compilazione del portfolio).

Nota: per non frequentanti si intende gli alunni che hanno superato il 25% di assenze rispetto al monte ore ordinamentale, al netto delle deroghe previste dal Collegio.

- c) Tasso di dispersione

(n. non ammessi alla classe successiva alla fine del 2016/17 e non reinscritti nel 2017/18/n. iscritti 2016/17).

Per gli studenti stranieri ripetere gli indicatori a) b) e c).

SOLO PER IL II CICLO: C.2) n. azioni di orientamento in entrata.

- d) Eventuali azioni del DS messe in atto per il raggiungimento dell'obiettivo: presenza e pertinenza.

### TRAGUARDO

- 1) Progressiva riduzione dei tassi.

- 2) SOLO PER IL II CICLO: incremento delle azioni di orientamento in entrata.

2. SOLO I CICLO Incrementare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione.

### INDICATORE

- a) Azioni di accompagnamento interne effettuate.

- b) Intese con gli istituti dell'altro ciclo (progetti, protocolli ...).

- c) Eventuali azioni del DS messe in atto per il raggiungimento dell'obiettivo: presenza e pertinenza.

### TRAGUARDO

Incremento delle azioni di accompagnamento e di intese con scuole dell'altro ciclo.

3. I CICLO E CONVITTO CON LICEO Rafforzare i processi di continuità tra i diversi livelli di scuola dell'istituto, anche nella dimensione collegiale della progettazione curricolare e mediante l'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione.

### INDICATORE

- a) Elenco discipline/aree disciplinari coinvolte

- b) Percentuale di docenti coinvolti nell'attuazione del curricolo verticale .

- c) Attività di armonizzazione delle pratiche didattiche e valutative (descrittivo).

- d) Eventuali azioni del DS messe in atto per il raggiungimento dell'obiettivo: presenza e pertinenza

## **TRAGUARDO**

Sviluppo ed attuazione del curricolo verticale su tutte le aree disciplinari e sull'intero percorso

4. **II CICLO, CPIA, CONVITTO CON LICEO E CONVITTO CON ISTITUTI TECNICI** Rafforzare le relazioni con i soggetti del sistema produttivo e delle professioni e della formazione superiore, nonché con gli Enti pubblici e privati presenti sul territorio, per realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro e azioni di orientamento alle scelte successive al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

### **INDICATORE**

- a) Percentuale di ore di tirocinio presso una struttura ospitante, rispetto al monte-ore complessivo previsto per il triennio.
- b) Elenco azioni di orientamento in uscita sviluppate in collaborazione con soggetti esterni .
- c) Elenco soggetti esterni coinvolti (eventuale esistenza di un Comitato Tecnico Scientifico / Comitato Scientifico).
- d) Eventuali azioni del DS messe in atto per il raggiungimento dell'obiettivo: presenza e pertinenza.

### **TRAGUARDO**

Efficacia dell'alternanza e dell'orientamento in uscita

5. **PER I LICEI E GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE CHE HANNO ALMENO UN LICEO**

Incrementare nei percorsi liceali l'accoglienza degli studenti in situazioni di difficoltà quali: studenti certificati anche in situazioni di gravità, con disturbi specifici di apprendimento, con altri bisogni educativi speciali, privi di cittadinanza italiana.

### **INDICATORE**

- a) Percentuale di studenti con certificazione ex legge 104.
- b) Percentuale di studenti DSA.
- c) Percentuale di studenti privi di cittadinanza italiana.
- d) Eventuali azioni del DS messe in atto per il raggiungimento dell'obiettivo: presenza e pertinenza.  
Comparazione con lo storico

### **TRAGUARDO**

Incremento dell'attrattività dei percorsi liceali anche per gli studenti in situazione di svantaggio.

6.

**PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI, PER GLI ISTITUTI TECNICI E ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE SOLO TECNICI/PROFESSIONALI, PER I CONVITTI CON SOLO ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI** Innalzare i livelli di competenze degli studenti in italiano e matematica nel primo biennio, come rilevati dalle prove standardizzate nazionali e, ove applicabili, dalle indagini internazionali.

### **INDICATORE**

- a) Livelli di competenze e grado di partecipazione degli studenti in italiano nelle rilevazioni Invalsi.
- b) Livelli di competenze e grado di partecipazione in matematica nelle rilevazioni Invalsi.
- c) Eventuali ulteriori indicatori proposti dal dirigente scolastico (Ad es. Effetto scuola nelle ultime rilevazioni Invalsi, rispetto alla media regionale) (max. 3).

### **TRAGUARDO**

Miglioramento delle performance degli studenti nelle prove standardizzate.

7. **SOLO PER CPIA**

Incrementare la progettazione didattico-organizzativa con le istituzioni scolastiche sedi di percorsi di secondo livello, anche mediante la definizione di criteri e modalità comuni.

### **INDICATORE**

- a) Attività di progettazione comune didattico-organizzativa con le istituzioni scolastiche sedi di percorsi di secondo livello (descrittivo).
- b) Modalità di funzionamento della Commissione per la definizione del patto formativo individuale (descrittivo).

### **TRAGUARDO**

Realizzazione co-progettazione con le istituzioni scolastiche sedi di percorsi di secondo livello.

8. SOLO CPIA Rafforzare le opportunità formative a beneficio dell'utenza adulta, appartenente in particolare a gruppi svantaggiati, anche mediante l'incremento di accordi con soggetti pubblici e privati per l'ampliamento dell'offerta formativa.

**INDICATORE**

a) N. azioni di incremento delle opportunità formative a beneficio dell'utenza adulta, appartenente in particolare a gruppi svantaggiati, attraverso accordi con altri soggetti (descrittivo). Comparazione con lo storico.

**TRAGUARDO**

Sviluppo di attività di ampliamento dell'offerta formativa a beneficio dell'utenza adulta (art.2co.5 DPR 263/2012).



**COMPOSIZIONE dei NUCLEI e DIRIGENTI SCOLASTICI da VALUTARE**

**NUCLEO**

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
ALTAMURA DOMENICO	Dirigente Scolastico in Quiescenza	<input checked="" type="checkbox"/>
FANTINATO ROBERTA	Dirigente Scolastico	
GAMBETTI FABIO	Dirigente Scolastico	

**NUCLEO**

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
BARIGGI MARIA PIA	Dirigente Scolastico in Quiescenza	<input checked="" type="checkbox"/>
FASAN GIOVANNI	Dirigente Scolastico	
GRAZIOLI MARIA CRISTINA	Dirigente Scolastico	

**NUCLEO**

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
BERGIANTI CLAUDIO	Dirigente MIUR in quiescenza	<input checked="" type="checkbox"/>
FAVARI SIMONA	Dirigente Scolastico	
ZINI MAURA	Dirigente Scolastico	

**NUCLEO**

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
CARINI GIAN PAOLO	Dirigente Scolastico in Quiescenza	<input checked="" type="checkbox"/>
CAPRA CRISTINA	Dirigente Scolastico	
STELLATI MARIA ANTONIETTA	Dirigente Scolastico	

**NUCLEO**

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
DAVOLI PAOLO	Dirigente MIUR	<input checked="" type="checkbox"/>
LUSARDI ANTONIA	Dirigente Scolastico	
PASTORELLI MARIA TERESA	Dirigente Scolastico	

**NUCLEO**

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
LUISI RENATO	Dirigente Scolastico in Quiescenza	<input checked="" type="checkbox"/>
SILVESTRIS ANNA MARIA	Dirigente Scolastico	
TROMBETTI EVA	Dirigente Scolastico	

**NUCLEO**

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
MELUCCI AGOSTINA	Dirigente MIUR	<input checked="" type="checkbox"/>
BIGUZZI VALENTINA	Dirigente Scolastico	
TINTI GIUSEPPINA	Dirigente Scolastico	

## NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
ORLANDO FRANCESCO	Dirigente MIUR	<input checked="" type="checkbox"/>
ANDENA TERESA	Dirigente Scolastico	
URBINATI MASSIMILIANO	Dirigente Scolastico	

## NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
VILLANI LAURA	Dirigente Scolastico in Quiescenza	<input checked="" type="checkbox"/>
FABBRI ROSSELLA	Dirigente Scolastico	
VILLA SANDRA	Dirigente Scolastico	